

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari per il gruppo scientifico-disciplinare 10/FRAN-01 - Lingua, letteratura e cultura francese (profilo: settore scientifico-disciplinare FRAN-01/B - Lingua, traduzione e linguistica francese), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - 2024PA561

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 0202086 del 25/10/2024 composta da:

Prof.ssa Geneviève Marie Henrot, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Micaela Rossi, professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova

Prof.ssa Sara Vecchiato, professoressa di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Udine

si riunisce il giorno 6 novembre 2024 alle ore 17.15 con modalità telematica sulla piattaforma Zoom (<https://unipd.zoom.us/j/85025264003>) per procedere, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, alla valutazione della candidata dott.ssa Mirella Piacentini.

La Commissione è entrata nella Piattaforma informatica 'Pica', nella sezione riservata alla Commissione. Ha visualizzato la documentazione presentata per la valutazione ai fini dell'immissione nella fascia dei professori associati.

Tra le pubblicazioni presentate, non ve ne sono in collaborazione. La commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

La commissione esprime un giudizio complessivo relativamente agli elementi indicati nel verbale 1: **A) Pubblicazioni scientifiche; B) Attività didattica; C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio; D) Attività di terza missione:**

A) Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione la candidata presenta 30 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 13 articoli in rivista, 8 contributi in volume e 8 recensioni (N.B. La numerazione delle pubblicazioni riporta quella dei file caricati dalla candidata nella domanda). Tenuto conto dei criteri di cui al verbale 1, le pubblicazioni, in lingua francese e italiana, sono congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia. Esse sono tutte ad autore unico e si caratterizzano per collocazione editoriale nazionale e internazionale, talvolta rilevante (riviste di classe A, collane editoriali di rilievo

internazionale). La candidata mostra di sapersi muovere con sicurezza nell'attuale panorama scientifico, anche da un punto di vista metodologico e propone un percorso di ricerca originale e innovativo argomentando in favore di una ri-valutazione della traduzione per l'infanzia e l'adolescenza.

Un primo ambito di ricerca, con una produzione corposa e coerente, riguarda la traduzione di romanzi e *pièce* teatrali per l'infanzia e l'adolescenza, con particolare attenzione alla dimensione culturale e di oralità/musicalità. Nella monografia, a collocazione nazionale, la candidata tratta le specificità dei culturemi nella letteratura per l'infanzia, vagliando la letteratura scientifica alla luce del corpus raccolto e confermando la tesi di V. Douglas secondo cui l'approccio dei traduttori di questo specifico settore è globalmente più aderente al testo di partenza (p. 147). Particolare attenzione è riservata alla traduzione italiana del romanzo *Trop de chance* di H. Vignal, a cui sono riservati due articoli: nell'articolo n. 31, a diffusione internazionale, la candidata esamina le scelte sintattiche e i relativi meccanismi interpretativi della traduzione. Il contributo in volume n.3, a collocazione nazionale, commenta la traduzione italiana dell'opera *Trop de chance* di H. Vignal, rivendicando il ruolo del tutto autonomo della letteratura per ragazzi e della sua relativa traduzione. L'articolo n. 32, in rivista di classe A, è un commento alla traduzione proposta dalla stessa autrice candidata della *pièce* *Le Petit Chaperon* Uf di Jean-Claude Grumberg. L'articolo n. 18, in rivista di classe A, confronta le esperienze editoriali relative al "teatro ragazzi" in Francia e in Italia, mettendo in evidenza come i due paesi abbiano avuto percorsi differenti a partire dagli anni 1980. L'articolo 19, in rivista internazionale, studia il ruolo dell'oralità e della musicalità nella traduzione del *théâtre jeunesse*, e in particolare la funzione della "musicabilité" (neologismo della candidata, che intende tradurre "singability" di R. Oittinen, p. 85) nella caratterizzazione dei personaggi. L'articolo n. 20, a collocazione nazionale, esamina la nozione di adattamento nella traduzione della letteratura per ragazzi prendendo in considerazione l'esperienza di P.-J. Hetzel, più noto come Stahl. L'articolo n. 24, in rivista di classe A, analizza la traduzione verso l'italiano della *pièce* teatrale *Cendrillon* di Joël Pommerat da parte di Caterina Gozzi, mettendo in evidenza alcuni "operatori mimetici dell'oralità". L'articolo n. 25, in rivista di classe A, esplora gli "epitesti", spazi di espressione virtuale in cui i traduttori dei testi per l'infanzia e l'adolescenza si rendono visibili. L'articolo 26, in rivista di classe A, tratta della traduzione verso il francese della *Grammatica della fantasia* di G. Rodari, proposta da R. Salomon, mettendone in evidenza l'approccio orientato al lettore. Il contributo n. 4, a collocazione internazionale, offre una panoramica della resa traduttiva di immagini culturalmente marcate all'interno di un corpus di romanzi contemporanei per ragazzi. Il contributo n. 5, a collocazione nazionale, discute alcuni stereotipi che circondano la traduzione della letteratura per bambini e ragazzi, portando alcuni dati interessanti sul dinamismo di questo settore all'interno del mercato editoriale. Il contributo n. 6, a collocazione internazionale, presenta la collezione editoriale "Stelle di carta" fondata dalla candidata stessa presso la casa editrice CLEUP di Padova. Il contributo n. 7, a collocazione internazionale e di rilievo, tratta dello sviluppo del teatro per ragazzi in Francia e delle possibili piste di indagine (traduzione teatrale e traduzione di testi per ragazzi) che esso permette. Il contributo n. 9, in corso di stampa a collocazione nazionale analizza l'adattamento dei culturemi. Un secondo ambito di ricerca riguarda il testo divulgativo, più in particolare la produzione editoriale rivolta a bambini e ragazzi, adottando un approccio in cui la riformulazione viene intesa come forma di traduzione intralinguistica. Il contributo in volume n. 2 a collocazione nazionale, presenta un corpus di testi, di varia provenienza, di divulgazione scientifica per ragazzi, adottando la prospettiva socio-terminologica. L'articolo n. 28, a collocazione nazionale, tratta la terminologia relativa al cambiamento

climatico considerandola all'interno delle attuali pratiche socio-discorsive dei dibattiti sull'argomento. L'articolo n. 21, in rivista di classe A, presenta un corpus di testi divulgativi per ragazzi su temi di ambito ambientale tradotti dal francese verso l'italiano, presentando alcune strategie testuali ricorrenti. Nell'articolo n. 23, in rivista internazionale, la candidata tratta del processo di "semplificazione" per (auto)riformulazione del testo *L'écologie à petits pas*.

Un terzo ambito di ricerca riguarda la fraseologia, la quale viene analizzata sia in prospettiva traduttiva che didattica. L'articolo n. 22, in rivista di classe A, analizza le scelte traduttive di I. Calvino considerando il caso delle espressioni idiomatiche a base verbale dell'opera *Les Fleurs bleues* di R. Queneau; il contributo in volume n. 8, a diffusione nazionale, presenta il repertorio di espressioni disponibili nella rubrica *Les expressions d'Archibald* di TV5monde, considerandole in una dimensione fraseo-didattica. In continuità con questo interesse didattico figura l'articolo n. 27, in corso di stampa in rivista di classe A, che fornisce un resoconto metodologico e operativo di un corso di traduzione a distanza condotto tramite la piattaforma Moodle, durante il periodo di *lockdown*.

Infine, le recensioni, redatte per riviste di linguistica francese, sono coerenti con un percorso di ricerca robusto e condotto con convincimento personale.

B) Attività didattica

La candidata ha prestato attività didattica in modo continuativo dall'anno 1995. Le sue prime esperienze dal 1995 al 2005, in ambiente aziendale presso Poieisis Public S.R.L. in qualità di docente di lingua inglese e francese per obiettivi specifici, associate alla parallela attività di traduzione tecnica, sono valse a sostanziare una sua reale e concreta esperienza utile per l'insegnamento universitario della lingua a fini professionali (traduzione, revisione, mediazione, insegnamento).

La candidata ha ricoperto la titolarità di insegnamenti curricolari in diverse sedi e contesti, presso le università di Milano statale, Bologna e Padova, in facoltà di Lettere e filosofia, di Lingue, di Scienze della Formazione e di Scienze politiche. Ha insegnato all'università prima in qualità di docente a contratto (2001-2018) e in seguito di ricercatrice incardinata (RTDa 2019-2020-2021; RTDb 2022-2023-2024). Nel corso degli anni e nelle varie sedi, ha spaziato nell'intero campo delineato dal settore di appartenenza, tra fonetica, fonologia, ortoepia, morfologia, sintassi e lessicologia della lingua francese, traduzione e revisione francese/italiano e didattica della lingua francese.

Formazione sul campo e intenso esercizio dell'insegnamento garantiscono alla candidata una piena padronanza delle conoscenze teorico-metodologiche e delle competenze didattiche necessarie per assumere il ruolo di professoressa di seconda fascia.

C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio

La candidata è membro di diversi gruppi di ricerca a livello nazionale e internazionale. Nel dettaglio, partecipa alle attività di:

ANRAT (Association Nationale de Recherche et d'Action Théâtrale)

SOFT (Société Française de Traductologie)

SUSLLF (Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese)

DO.RI.F (Centro di documentazione e di Ricerca per la didattica della lingua francese nell'Università italiana), in qualità di:

- Membro del gruppo Do.Ri.F 'Traductologie et anthropologie des savoirs'
- Membro del gruppo Do.Ri.F 'Recherche sur la traduction du texte de théâtre'

- Co-coordinatrice (con Roberta Pederzoli) del gruppo Do.Ri.F 'Traductologie, traduction et édition pour l'enfance et la jeunesse'

È inoltre collaboratrice del CETL (Centre Européen de Traduction Littéraire – direction: Françoise Wuilmart) e svolge attività editoriale per le seguenti riviste e case editrici:

- *Intralinea* (classe A);
- *Testo a Fronte* (classe A);
- *ILCEA*
- *Linguæ &* (classe A)
- Revisore e Membro del comitato scientifico della rivista *MediAzioni*,
- Revisore e Membro del comitato scientifico della collana "Traductologie" – Artois Presses Universitaires

È ideatrice e direttrice della collana di testi teatrali per bambini e ragazzi "Stelle di carta. Parole in scena", CLEUP EDIZIONI e della collana di traduttologia 'In Altre Parole. Studi di Traduttologia', TAB EDIZIONI.

Ha conseguito **due premi** per le sue produzioni traduttive:

- 1) il Premio 'Leone Traverso per la traduzione' – Premio Monselice 2012 (Menzione d'onore per la traduzione dal francese di H. Vignal, *Troppa Fortuna*)
- 2) il premio Miglior Traduttore - Best Translator Italy - IBBY Honour List 2012 rilasciato da IBBY (International Board on Books for Young People) per H. Vignal, *Troppa Fortuna*, Camelopardus, 2011 (traduzione italiana dal francese *Trop de Chance*, Éditions du Rouergue, 2007).

La candidata attesta la partecipazione a numerosi eventi nazionali ed internazionali nel periodo tra il 2011 e il 2024: si contano comunicazioni a 17 convegni e giornate di studio nazionali, 19 interventi in giornate di studio e convegni internazionali.

Per quanto riguarda l'**attività di servizio** nella struttura di appartenenza, la candidata

- è membro della Commissione Spazi DiSLL,
- svolge il Coordinamento Classe AA24 AA25 dei Percorsi Abilitanti,
- è membro del GAV – Corso di Laurea Triennale in Lingue, Letterature e Mediazione Culturale.

La produzione scientifica della candidata appare nel complesso consistente e costante nel tempo. La candidata attesta 1 monografia, 3 curatele, 14 articoli in rivista (anche in riviste di fascia A), 8 saggi *peer-reviewed* in volume collettaneo, 3 brevi introduzioni, 9 traduzioni e 18 recensioni. La produzione scientifica della candidata dimostra originalità nelle tematiche, piena congruenza con il profilo richiesto dalla procedura valutativa, buona rilevanza – a tratti ottima – nella collocazione editoriale a livello nazionale e internazionale.

D) Attività di terza missione

La candidata ha infine svolto numerose attività di divulgazione e terza missione nell'ambito di grandi eventi (come la *Fiera del Libro per ragazzi* di Bologna) e di formazione per insegnanti e bibliotecari. Si contano 12 conferenze all'interno di tali eventi nel periodo 2011-2024.

La Commissione ritiene all'unanimità che le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, le attività di terza missione svolte dalla Dott.ssa Mirella Piacentini siano adeguate alle necessità del Dipartimento. Pertanto, la Commissione dà esito positivo all'immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

La Prof.ssa Geneviève Marie Henrot si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali all'Ufficio Personale docente.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.00

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.
Padova, 6 novembre 2024

Prof.ssa Geneviève Marie Henrot presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)

Prof.ssa Micaela Rossi presso l'Università degli Studi di Genova (FIRMA)

Prof.ssa Sara Vecchiato presso l'Università degli Studi di Udine (FIRMA)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005